



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Ai Dirigenti scolastici delle scuole statali di ogni ordine e grado della regione Abruzzo

Ai Coordinatori delle attività didattiche delle scuole paritarie dell'Abruzzo

Al Dirigente scolastico dell'I. C. n. 10 di Pescara – Scuola Polo regionale per SiO e ID Abruzzo

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale per l'Abruzzo

LORO INDIRIZZI EMAIL

OGGETTO: Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) - Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione. A.S. 2022/2023.

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare le Linee di indirizzo nazionali D. M. 461 del 6 giugno 2019), e con la nota Prot. n.15807 del 15.10.2021, con la presente si forniscono le principali indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di cui all'oggetto.

L'Istruzione domiciliare muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni ed è un servizio che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare per gli studenti frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell'infanzia) per garantire il diritto/dovere all'istruzione. Esso deve essere attivato per gli studenti impossibilitati - a causa di patologie - a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni anche non continuativi e non necessariamente a seguito di ospedalizzazione. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purché regolarmente documentati e certificati.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

ITER PROCEDURALE PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE.

Il servizio di istruzione domiciliare presenta un iter tale da richiedere, da parte di ogni Istituzione scolastica, un'attenta pianificazione organizzativa ed amministrativa.

È opportuno che la scuola inserisca nel PTOF, nell'area dedicata all'Inclusione, un progetto di Istruzione Domiciliare, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni che necessitano di tale fruizione. Questo inserimento, oltre a garantire l'inclusione degli studenti affetti da patologia, semplifica la procedura di attivazione del servizio nel corso dell'anno scolastico, riducendone notevolmente i tempi stante i necessari adempimenti a livello di Organi Collegiali. Ad ogni buon conto si ricordano le necessarie delibere per l'attivazione di ciascun progetto: delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto che possono essere convocati anche con seduta d'urgenza.

Il progetto di Istruzione Domiciliare (ID) **può essere attivato in qualunque momento dell'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni** (considerato che si attiva con almeno 30 giorni di assenza) secondo la procedura di seguito indicata e con l'utilizzo dei documenti allegati:

1. Formale richiesta della famiglia al Dirigente scolastico di riferimento secondo il modello Allegato A;
2. Certificazione sanitaria rilasciata dal *medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati*, preferibilmente compilata sul modello Allegato B, in cui sia indicato, oltre all'intestazione del presidio sanitario, il periodo di impedimento alla frequenza scolastica (comunque non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi) e la modalità di svolgimento del progetto (in presenza/a distanza). Per l'attivazione del progetto in modalità "a distanza", sempre con il rapporto 1:1, è necessario che la certificazione medica ospedaliera ne attesti la necessità in relazione alle condizioni cliniche dello studente malato;
3. Progetto formativo realizzato dal consiglio di classe dello studente che individuerà i docenti coinvolti, le ore di lezione previste e gli obiettivi didattici personalizzati, nonché il piano per il finanziamento del progetto (si suggerisce di utilizzare il modello Allegato D).

Si ricorda che le ore di lezione si intendono solo ed esclusivamente con un rapporto 1:1 e che la durata del progetto deve corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali. Così come riportato nel Piano scuola 2021/2022 *"Anche per quanto attiene l'istruzione domiciliare, il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo."*

4. La richiesta, corredata dalla documentazione necessaria, dovrà essere inviata ad entrambi i seguenti indirizzi e-mail:

Dirigente Ufficio II: Maria Cristina De Nicola



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

- direzione-abruzzo@istruzione.it (USR Abruzzo) e
- peic83800p@istruzione.it (I.C. 10 Pescara – Scuola Polo).

Si precisa che:

- Il ricorso all'ID *per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, potrà essere garantita, in primis, dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI)* (Linee di Indirizzo Nazionali -D.M. 6 giugno 2019, pag.4);
- Le Istituzioni scolastiche potranno avviare e realizzare il progetto ID solo dopo aver ricevuto la nota di autorizzazione da parte dell'USR Abruzzo sia nel caso che lo stesso preveda costi aggiuntivi per l'amministrazione sia nel caso che non li preveda;
- Qualora si dovesse rendere necessario proseguire con l'Istruzione Domiciliare oltre il periodo indicato in fase di avvio, sarà cura della scuola inviare in tempi brevi il certificato medico aggiornato, Allegato B1, con indicato l'ulteriore periodo di assenza dell'alunno.
- Il docente che si reca a casa dello studente in ID porterà con sé un registro (Allegato C) per l'annotazione dei dati relativi ad ogni singola lezione. Lo stesso dovrà essere controfirmato dal genitore/tutore.
- Le ore svolte in modalità "a distanza" dovranno essere certificate dal Dirigente scolastico sul modello Allegato C1.
- A fine progetto il registro, firmato dal docente e vistato dal Dirigente scolastico, e/o l'allegato C1 saranno conservati agli atti della scuola. (L'allegato C e C1 si utilizzeranno solo in alternativa al registro elettronico RESO di cui al successivo paragrafo).
- Le ore complessive di progetto autorizzate, così come il monte ore settimanale, non possono essere superate;
- Si ricorda che il monte ore massimo degli interventi da parte degli insegnanti che si sono resi disponibili è così previsto dalle Linee di indirizzo nazionali:
 - scuola primaria: fino a 4/5 ore settimanali,
 - scuola secondaria di I e II grado: fino a 6/7 ore settimanali.

REGISTRO ELETTRONICO RESO

Il Ministero dell'Istruzione ha sviluppato il Registro Elettronico per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare (RESO) che consente di documentare le attività didattiche e formative che si svolgono per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

Il RESO è disponibile direttamente dal Portale della Scuola in Ospedale ed Istruzione Domiciliare al seguente link: <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/registro/> o tramite applicativo SIDI ed è fruibile, a carattere non obbligatorio, da parte delle scuole che ne faranno richiesta. Per accedere



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

all'applicativo RESO è necessario prendere contatto con la Scuola Polo Regionale che farà richiesta di accesso al servizio.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Nelle Linee di indirizzo nazionali per SiO e ID (pag. 12) viene specificato che *“Qualora lo studente sia ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, potrà svolgere l'esame secondo le modalità di cui al decreto ministeriale del 10 ottobre 2017, n. 741, per il primo ciclo di istruzione, e secondo le modalità indicate nell'ordinanza del MIUR di cui all'art. 12, co. 4 del D.lgs. n. 62/2017, per l'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione.”*

Ogni anno, infatti, il Ministero dell'Istruzione pubblica un'ordinanza con la quale disciplina la modalità di espletamento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione. Per la richiesta di svolgimento degli Esami di Stato fuori dalla sede scolastica, si fornisce specifico modello (si veda Allegato E).

RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO E FINANZIAMENTO

Il finanziamento richiesto verrà erogato **a conclusione di tutti i progetti annuali** qualora ne ricorrano i presupposti e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Il servizio utilizza specifici finanziamenti ministeriali, in attuazione del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 63, definiti annualmente attraverso il relativo piano di riparto regionale.

Questi, di norma, vengono assegnati sulla base del contributo ministeriale effettivamente disponibile e del numero di richieste pervenute nel corso dell'anno scolastico terminato il quale, la scuola che ha effettuato l'intervento ID redigerà, per ogni progetto realizzato, il modello che riceverà dall'USR e lo invierà, compilato in tutte le sue parti, agli indirizzi e-mail suindicati.

Questo Ufficio provvederà ad effettuare il monitoraggio dei progetti pervenuti verificando la presenza dei requisiti richiesti. La Scuola Polo, che nella nostra regione è l'Istituto Comprensivo n.10 di Pescara, accrediterà il finanziamento dopo aver sottoposto la rendicontazione regionale a visto di conformità ai revisori dei conti e successivamente averla inviata al Ministero dell'Istruzione per lo stanziamento dei fondi.

A tal proposito si ricorda che:

-saranno rimborsati (in toto o in parte) esclusivamente i progetti di istruzione domiciliare rendicontati entro la data stabilita che rispettano i criteri di attivazione di cui sopra; pertanto, qualora il Dirigente della scuola che ha attivato il progetto di Istruzione Domiciliare, non provveda alla rendicontazione nei tempi e nei modi stabiliti, non sarà più possibile concedere il finanziamento, anche a progetti comunque attivati e realizzati;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

- così come affermato anche nelle Linee di indirizzo nazionale, (pag. 9 e 10), *‘In generale, l’istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in **orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio)**’*. E ancora, *‘Può anche accadere che l’alunno, al termine della cura ospedaliera, non rientri nella sede di residenza, ma effettui cicli di cura domiciliare nella città in cui ha sede l’ospedale. In tal caso, il servizio di istruzione domiciliare potrà essere erogato, **in ore aggiuntive**, da docenti (qualora presenti, a seconda dell’area disciplinare e dell’ordine di scuola) della sezione ospedaliera, funzionante presso la struttura sanitaria dove l’alunno è stato degente oppure da docenti disponibili di altre scuole.’*

Appare opportuno ribadire ulteriormente che i suddetti finanziamenti riguardano **esclusivamente le ore aggiuntive di insegnamento, effettuate con rapporto 1:1**, che la scuola ha realizzato (con retribuzione oraria di € 46,45 lordo stato); **non sono comprese ore dedicate ad attività di progettazione, di coordinamento o eventuali indennità di missione.**

Si ringrazia anticipatamente per l’attenzione manifestata nei confronti di alunni in situazione di malattia e si confida nella consueta e fattiva collaborazione.

Lo scrivente Ufficio resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Allegati:

- 1) Allegato A - Richiesta della famiglia di attivazione progetto ID
- 2) Allegato B – Modello certificazione sanitaria per attivazione ID
- 3) Allegato B1 - Modello certificazione sanitaria per prosecuzione ID
- 4) Allegato B2 - Modello certificazione sanitaria per interruzione ID
- 5) Allegato C - Registro-docente ID
- 6) Allegato C1 - Registro docenti in DAD
- 7) Allegato D - Scheda progetto ID
- 8) Allegato E - Domanda svolgimento esami di stato

Il Direttore Generale
Massimiliano Nardocci
Firmato digitalmente